

Comunicato sindacale

Thales Alenia Space Italia

“PER ACCELERARE IL CAMBIAMENTO È NECESSARIO APRIRE UN CONFRONTO SULLA GESTIONE E LE RESPONSABILITÀ”

In data 17 gennaio si è tenuta, presso la sede dell'Unione Industriale di Roma, la riunione fra Fim Fiom Uilm nazionali e territoriale, il Coordinamento RSU di Thales Alenia Space Italia e la Direzione aziendale con la presenza dell'AD. Donato Amoroso, il presidente Elisio Prette ed il management di TAS-I.

- L'AD, ha anticipato l'andamento dell'azienda per la chiusura del bilancio di esercizio dell'anno 2017 che registrerà una flessione degli ordini acquisiti a livello di JV a causa di una stagnazione del mercato, sia per quello delle “Telecomunicazioni” (solo 4 satelliti venduti in tutto il mondo) sia per quello dell’“Osservazione”; sui ricavi la previsione del risultato è buona mentre l'Ebit è stato penalizzato da maggiori costi di inefficienza su alcuni programmi mentre il flusso di cassa si attesterà su un valore di poco al di sotto di quello previsto a budget. Ovviamente per l'anno in corso, ha detto Donato Amoroso, le previsioni non sono eccellenti; siamo in una fase in cui bisogna proseguire con il cambio mix ordini Commerciale/Istituzionale.
- La Direzione aziendale ha illustrato i motivi del mancato conseguimento della gara “Corea del Sud”, che ha mostrato tutte le difficoltà della competizione commerciale.
- Gli investimenti previsti per il 2018 per la sola “Ricerca & Sviluppo” sono complessivamente pari a 23 milioni di euro (+ 50 % rispetto al 2017), ciò a sostegno dello sviluppo dei satelliti commerciali e per conquistare quote di mercato non istituzionale.
- L'azienda ha, però, ribadito che sarà necessario migliorare la gestione dei programmi per ridurre gli extra costi e sostenere l'offerta commerciale.
- Per quanto concerne la “Space Economy”, l'azienda ha annunciato che a breve verrà pubblicata la manifestazione d'interesse di ASI a cui TAS proporrà un progetto propedeutico anche alla realizzazione di un nuovo satellite italiano per le Telecomunicazioni.
- Per quanto concerne la previsione dei carichi di lavoro per il 2018, l'azienda ha confermato la criticità persistente in alcune aree ed in alcuni siti che la momento è stato quantificato in ca. 100/150 mila ore di vuoto lavoro; la Direzione di TAS-I ha annunciato che la problematica verrà gestita previo confronto con le organizzazioni sindacali.

La Uilm ha precisato che è necessario accelerare il cambiamento aziendale ed organizzarsi in tempi brevi per l'acquisizione di nuove commesse a partire dal potenziamento della rete commerciale; ci attendiamo che al più presto che l'azienda ci comunichi i dati del consuntivo 2017, il budget per l'anno 2018 e la situazione puntuale dei carichi di lavoro. La Uilm ha chiesto alla Direzione aziendale di confrontarsi sugli obiettivi che saranno fissati dal management per l'anno in corso, con verifiche trimestrali puntuali su singole linee di Business ed individuare eventuali problematiche e responsabilità per il protrarsi delle situazioni di maggiori costi e ritardi nell'esecuzione dei programmi.

Per la Uilm, Thales Alenia Space Italia può e deve continuare a giocare un ruolo importante nella politica spaziale italiana ed europea.

Infine, nonostante la difficile fase che l'azienda sta attraversando, la Direzione aziendale ha annunciato di voler procedere alla stabilizzazione di 30 risorse entro l'anno.

Abbiamo convenuto di aggiornare il confronto il prossimo 6 febbraio.

UILM NAZIONALE

Roma, 17 gennaio 2018